

# Venti racconti per decifrare l'Europa

Oggi al Circolo delle Generali presentazione del nuovo libro di Marina Torossi Tevini



Marina Torossi Tevini

«Non so se sono portata per viaggiare o no. So solo che quel continuo movimento se da un lato dà sollievo con la sua varietà al mio animo, dall'altro lo sovraccarica di stimoli e di inquietudini che la sedentarietà non offrirebbe». Ci sono un'infinità di modi di viaggiare, o meglio di intendere il viaggio, ma iniziare con il dubbio se si appartiene o meno alla categoria dei viaggiatori è il modo migliore per esserlo. Perché viaggiare è sempre un perdersi per ritrovarsi, ed è «una condizione dinamica dello spirito che, oltre al desiderio d'incrementare le

conoscenze e sondare l'inedito, impegna la capacità di vedere, lo scatto analitico, la dote di comprensione dei movimenti, delle realtà, delle prospettive di un determinato luogo». Parole di Enzo Santese, che introducono bene il nuovo libro di Marina Torossi Tevini, "Rotte d'Europa" (Hammerle Editori, pagg. 188, Euro 14,00). Il libro verrà presentato oggi, alle 18, al Circolo Aziendale delle Assicurazioni Generali di Piazza Duca degli Abruzzi 1. Interverranno oltre all'autrice e ad Enzo Santese, Antonio Della Rocca, presidente del Pen Club di Trieste

e Juan Octavio Prenz, vicepresidente del Pen Trieste.

Il volume raccoglie dunque venti racconti, brevi reportage - dalla Bretagna alla Catalogna, da Berlino a San Pietroburgo -, in parte già pubblicati in altri contesti, che descrivono l'Europa dei nostri giorni, un'Europa che viaggia a due velocità, con profonde e laceranti differenze nelle sue regioni. Sono racconti di viaggio ma non solo, perché lo sguardo si allarga alla società, alla cultura, ai modi di vita che hanno caratterizzato questa parte del mondo negli ultimi decenni.